di Piero Melati, Valentina Della Seta con un commento di Luca Raffaelli

Triste Kosovo, separati in casa quindici anni dopo il conflitto di Monika Bulaj

In volo con il Papa. Cosa succede quando Bergoglio è in trasferta

di Filippo Di Giacomo

DIMMI IL TUO GRUPPO SANGUIGNO E TI DIRÒ CHI SEI

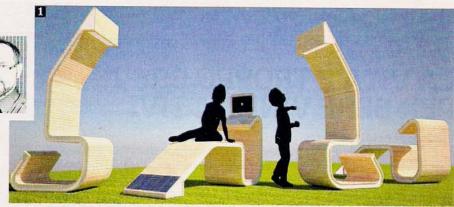
di Giuliano Aluffi

Eroe o genocida, una mostra indaga sul conquistador Hernán Cortés

di Marco Cicala



1 La seduta interattiva Connessa di Claudio Cammarata, per esterni. In ferro e alluminio, integra un sistema di ricarica wireless, diffusori sonori, luci laterali e un leggio con mappa a colori del luogo in cui è installata







n mobile contenitore che sembra drappeggiato sotto un telo di tessuto. Ma guardando meglio vi accorgete che la simulazione dei drappeggi è fatta direttamente sul frontale di legno, grazie alla lavorazione 3D, e verniciata con metallo liquido: si chiama Magnum ed è un progetto di Alessandro Pulina e Hybrid design realizzato dalle aziende Mobilart e Elite.

È una delle creazioni di Rethinking the Product, l'iniziativa (giunta alla settima edizione) promossa da quattro camere di commercio toscane per mettere in contatto designer con aziende medie e piccole allo scopo di proporre nuovi oggetti.

Quattro le aree d'interesse. Nuovi consumi e nuovi modi di consumo. SONO IN VENDITA (ANCHE ONLINE) I PROGETTI DI **RETHINKING THE PRODUCT,** INIZIATIVA TOSCANA NATA PER METTERE IN CONTATTO DESIGNER E PRODUTTORI

VIRTUOSAMENTE RIPENSATO IL BELLO SI TOCCA CON MANO

Outdoor. Accessibilità per tutti. Casa confortevole e consapevole.

Un'iniziativa interessante perché, al contrario di altri concorsi che premiano oggetti già realizzati o semplici progetti che non si sa se diventaranno realtà, questa mira virtuosamente a far avere ai produttori progetti da realizzare, incoraggiando anche la condivisione di saperi diversi: l'azienda che sa lavorare il legno con quella competente di illuminazione, quella che ha un know-how nei nuovi materiali con un'altra esperta di ferro battuto.

Adesso i progetti sono diventati realtà e sono in vendita anche online: http://acciuga.producta.info/web/it/prodotti/category/147-rethinking-the-product-2014.html. E ce n'è, come si dice, per tutti i gusti. Altri due esempi. Smontable è un tavolo in legno massello progettato da Design B+P (Alessia Bettazzi e Pierluigi Percoco) e realizzato da L'Onda Arredamenti e Milazzo Mariano &C. La sua particolarità è che nel piano di legno sono incise due parti che poi vengono ricongiunte a formare le gambe.

Connessa è invece una seduta interattiva per spazi pubblici, progettata da Claudio Cammarata e realizzata da Creazioni in Ferro e Join Eco. La struttura, in ferro tagliato col laser, è rivestita d'alluminio. Integra un sistema di ricarica wireless con un pannello fotovoltaico che consente di ricaricare cellulari e tablet, due diffusori sonori e un leggio con mappe a colori in rilievo che descrivono il luogo in cui la struttura si trova. Un sistema luminoso lungo le fiancate aggiunge un'ulteriore funzione all'eclettico oggetto.

2. Mobile **Magnum** di Alessandro Pulina, Hybrid Design.
3 Tavolo

Smontable di Alessia Bettazzi e Pierluigi Percoco,

Design B+P

INTERVISTA (SU REPUBBLICA.IT)

Tutti i colori di Alessandro Mendini

Alessandro Mendini (in foto) è un maestro del colore. La sua celeberrima -

«famigerata», dice lui - poltrona Proust ne è l'esempio più conosciuto, ma forse nemmeno il più interessante. Quindi la lacc Italia (associazione italiana dei progettisti e consulenti del colore) ha fatto bene a conferirgli il premio Cauda Pavonis, alla prima edizione. E noi abbiamo incontrato Mendini proprio per parlare di colore. L'intervista sarà online sul nostro sito: design.repubblica.it dal 12 febbraio.

